



QUESTO VOLUME È STATO STAMPATO GRAZIE AL CONTRIBUTO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA - VITERBO

(Collana diretta da Gaetano Platania)

In copertina:

Jerzy Eleuter Szymonowicz-Siemiginowski (1660c.-1711)

Giovanni III Sobieski, re di Polonia

Museo Narodowe w Warszawie - Palazzo di Wilanów.

I ed. : marzo 2005

ISBN:88-7853-008-5

Riproduzione vietata ai sensi di legge

(art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

Edizioni **SETTE CITTÀ**

di Fernandez Margarita

Via Mazzini 87
01100 - Viterbo
tel 0761 303020
fax 0761 304967

info@settecitta.it
www.settecitta.it

L'EUROPA DI GIOVANNI SOBIESKI CULTURA, POLITICA, MERCATURA e SOCIETÀ

Atti del VI Colloquio Internazionale

(Viterbo 24-26 giugno 2004)

a cura di

Gaetano Platania

SETTE CITTÀ

*Quis nescit, primam esse historiae legem, ne quid falsi dicere audeat?
Deinde ne quid veri non audeat?
Ne qua suspicio gratiae sit in scribendo? Ne qua simultatis?*

(Cicerone, *De oratore*, II, 15, 62)

INDICE

- p. 9 Premessa
- 11 *István György Tóth*
La Polonia in Ungheria al tempo di Sobieski. Missioni cattoliche nelle città “polacche” dell’Ungheria Superiore.
- 23 *Jan Władysław Woś*
Tito Livio Burattini, uno scienziato italiano nella Polonia del Seicento.
- 37 *Marco Pizzo*
Italia e Europa nella carte Odescalchi: una ipotesi di percorso.
- 55 *Rita Mazzei*
Fra vecchio e nuovo nelle dinamiche dei commerci internazionali. I Sardi di Lucca dalla Polonia sobieskiana ad Amsterdam.
- 97 *Józef Andrzej Gierowski*
Chocim 1673.
- 111 *Maciej Serwański*
Polska czasów Jana Sobieskiego.
- 123 *Daniel Tollet*
L’influence polonaise en Moldavie à l’époque de Jean Sobieski.
- 139 *Stefano Pifferi*
Papa Odescalchi dai trionfi del «possesso della cattedra» a quelli della lega santa polacco-imperiale del 1683.
- 179 *Chantal Grell*
La Pologne de Jean III Sobieski selon l’abbé Coyer.
- 201 *Roberta Antonelli*
Tommaso Talenti e Cosimo III nelle “Carte Marracci”.
- 233 *Gaetano Platania*
Le corti d’Europa e il pericolo turco (1683) attraverso l’inedita documentazione conservata nei fondi archivistici romani e vaticani.
- 315 *Maria Letizia Sileoni*
Asburgo e Sobieski dopo Vienna. Le istruzioni della Segreteria di Stato a monsignor Buonvisi attraverso l’inedita corrispondenza vaticana.

- p. 337 *Fabio Marco Fabbri*
Da Vienna a Buda: il percorso della diplomazia.
- 369 *Francesca De Caprio*
Varsavia, l'Europa e l'interregno nella Rzeczpospolita del dopo Sobieski.
- 411 *Giuseppe Motta*
L'Europa e le terre romene dalla grande offensiva turca a Carlowitz.
- 429 *Virginio Corsi*
Un sogno sobieskiano colto da Augusto II Wettin. La pace di Carlowitz tra conflitti e compromessi e la mediazione inglese di Lord Paget.
- 461 *Renato Risaliti*
Pietro il Grande e le donne.
- 475 *Matteo Sanfilippo*
Alcune note sul concetto di assolutismo nella storiografia europea

PREMESSA

Il Centro Studi sull'*Età dei Sobieski e della Polonia Moderna* (CESPoM), all'art. 6 del proprio statuto segnala tra gli scopi da raggiungere, anche quello di organizzare seminari, conferenze, incontri di studiosi, corsi di lezioni e *convegni*. È seguendo fedelmente questi dettami che il Consiglio del CESPoM ha organizzato nel giugno del 2004 uno specifico incontro sul tema *L'Europa di Giovanni Sobieski: cultura, politica, mercatura e società* chiamando a confrontarsi studiosi che da sempre si sono interessati alla *Rzeczpospolita*, ai rapporti politici, economici e culturali tra l'Europa continentale e la Polonia di Giovanni Sobieski.

Il risultato di questo incontro è il presente volume che raccoglie vari interventi che pongono in luce la figura del sovrano polacco come uomo politico e fautore dell'alleanza con la Francia prima e con l'Impero dopo, il suo governo durato dal 1674 al 1696, gli effetti della sua politica, frutti che continuarono a prolungarsi dopo la sua morte, ma anche le difficoltà che l'Europa della seconda metà del Seicento, condizionata dal dualismo franco-asburgico, dovette affrontare.

In particolare alcuni interventi hanno analizzato le azioni militari del sovrano contro Turchi e Tartari, l'impresa di Chocim, Żurawna, le difficoltà per il raggiungimento della *lega santa*, l'influenza esercitata dalla cultura polacca sulla Moldavia ect.

Si è anche cercato di inquadrare la situazione politico-diplomatica dell'Europa continentale davanti al pericolo turco, il ruolo delle grandi e piccole capitali d'Europa e la difficoltà di un'alleanza tra tutti i principi cristiani. Mentre spazio è stato dato ad alcune figure di insigni italiani che hanno gravitato attorno alla corte del Sobieski, così come è stata presa in esame la straordinaria stratificazione documentaria presente negli archivi e nelle biblioteche italiane e straniere.

A tutti i colleghi va il mio più sentito ringraziamento per aver concorso al successo dell'iniziativa e per i contributi offerti alla riflessione

di tutti coloro che, interessati a queste tematiche, avranno la bontà di leggerci.

A Joëlle Fontaine, sempre impeccabile nell'organizzazione, va il mio grazie; ai miei Dottorandi il compiacimento di averli visti affrontare una prova tanto ardua confrontandosi con i professionisti di così alto spessore.

Al professor Marco Mancini, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia, va ancora una volta il mio pensiero e il mio sentito ringraziamento.